



cpia5
Torino

Via Allende,
5 - 10098
RIVOLI (TO)
TEL. 011-
9574166 -



tomm33200e@istruzione.it

C.F. 95626110019 - C. M. TOMM33200E

Centro Provinciale Istruzione Adulti

www.cpia5torino.edu.it

C.P.I.A. 5 TORINO - -RIVOLI
Prot. 0008782 del 21/11/2022
IV-1 (Uscita)

RIVOLI, lì 21 novembre 2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
Alla Commissione / gruppo di lavoro NIV per il nuovo PTOF Triennio 2022/25
ALLA DSGA, dott.ssa Flavia CERRA
AL PERSONALE ATA

ATTI - ALBO – SITO D'ISTITUTO

OGGETTO: SECONDO ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ex art.1, comma 14, LEGGE N.107/2015) PER IL TRIENNIO 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

➤ **CONSIDERATE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE GENERALI:**

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare i comma 12, 14 punto 4 e comma 17;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari;

CONSIDERATE le precedenti versioni del PTOF elaborate dal Collegio Docenti e approvate dal Commissario Straordinario Danilo Chiabrando nei trienni precedenti succedutisi nel prosieguo dell'emanazione della L.107/2015;

CONSIDERATE le attribuzioni dell'organico dell'autonomia (e in particolare dell'organico di potenziamento) pervenute dopo l'approvazione dei PTOF citati e pertanto rilevato che il fabbisogno e la dotazione organica dell'Istituto richiederebbero un aggiornamento rispetto ai nuovi dati di realtà;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 - Regolamento recante il coordinamento delle vigenti norme e dei criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli alunni;



VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 N.80 Regolamento Nazionale sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione e in particolare l'art.6 che norma il procedimento di valutazione delle scuole;

VISTO il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 18 aprile 2018;

VISTI l'atto ministeriale di indirizzo politico istituzionale e le linee programmatiche "Scuola motore del Paese" emanate dal Ministro Bianchi nell'audizione Commissione VII congiunta di Camera e senato in data 4 maggio 2021;

➤ **CONSIDERATE LE DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN TEMA DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI:**

- DPR 29 ottobre 2012 n. 263 Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei CPIA;
- Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12 marzo 2015: Linee guida di cui all'art. 11 comma 10 DPR 263/2012
- Accordo quadro MIUR-Ministero degli Interni;
- Le Linee guida per l'alfabetizzazione;
- Protocolli d'intesa Ministero della Giustizia e MIUR in data 29 ottobre 2020;
- Nota MI Prot. 22805 del 11/11/2019, Istruzione degli adulti e apprendimento permanente - Funzionamento dei CPIA a.s. 2019-2020;
- **Nota MI Prot. 23747 del 15/09/2022 – Funzionamento dei CPIA a.s. 2022-2023**

➤ **CONSIDERATE LE NOTE MINISTERIALI SUI DOCUMENTI DI IDENTITA' DELLE SCUOLE E LO SPECIFICO PIANO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I CPIA IN TEMA DI RAV E PTOF PER IL NUOVO TRIENNIO 2022/2025:**

VISTA la NOTA MI Prot. 13483 del 24/05/2022 e gli adempimenti ivi richiesti, attuati dallo scrivente entro il 31 agosto u.s. con il rinnovato invio del Questionario Scuola sulla piattaforma RAV;

VISTA la NOTA MI Prot. 23940 del 19/09/2022 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

VISTA la Nota MI Prot. 21627 del 15/09/2021, con Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Nota MIUR Prot. 34957 del 19/09/2021 con Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Piano di accompagnamento per i CPIA – anno scolastico 2021/2022;



VISTO il Piano INVALSI di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA e considerati gli esiti del percorso formativo effettuato dallo scrivente con il NIV d'istituto nel periodo ottobre/dicembre 2021, nonché in particolare la restituzione dei dati del Questionario di autovalutazione da parte dell'INVALSI a seguito degli invii effettuati da questa amministrazione in data 5/11/2021 e 30/08/2022;

➤ **ASCOLTATI GLI ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO:**

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art.25 D.lgs.165/2001 e dalla Legge n.107/2015 (e in particolare dai commi 78 e seguenti) e richiamate le norme relative alle competenze degli organi scolastici, monocratici e collegiali, e pertanto:

ASCOLTATO il Collegio Docenti già nella seduta del 14 dicembre 2020 e in particolare viste le delibere nn. 17-18 rese nel corso di quella seduta in approvazione rispettivamente della revisione dell'area gestionale e organizzativa per il nuovo anno e del regolamento di Istituto per la didattica digitale integrata;

ASCOLTATO per le vie brevi il Commissario straordinario Prof. Danilo Chiabrando e il Collegio Docenti nelle sedute del 19 novembre e del 10 dicembre 2021 sullo specifico punto in oggetto;

ASCOLTATA la Commissione d'Istituto per la Progettazione dell'Offerta Formativa nelle sedute del 22 novembre 2021 e del 6 dicembre 2021 in sessione coordinata e congiunta con lo Staff d'Istituto e durante il percorso formativo ad essa riservato nel periodo ottobre/dicembre 2021;

ASCOLTATO il Collegio Docenti nella seduta ultima del 18 novembre 2022;

SENTITA l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione sperimentale per il periodo 2018/19 e la nuova versione sperimentale redatta dal NIV nel corso del precedente a.s. 2021/22, considerate le priorità e i traguardi ivi individuati, quali già definiti a seguito dell'autovalutazione effettuata ai sensi art.6 D.P.R. N.80/2013 e art. 1 c.14 L.107/2015 ;

CONSIDERATO che la comunità professionale è impegnata nella redazione del nuovo RAV e del PTOF per il nuovo triennio 2022/25 e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nell'attuale implementazione dell'offerta formativa;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto e TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica,

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative, culturali e sociali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio rispettivamente della



VAL SUSA, della VAL SANGONE, del PINEROLESE e della VAL PELLICE nonché dell'area metropolitana di competenza del CPIA 5,

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel vasto territorio in cui opera il CPIA 5,

ATTESA infine utilmente la fase BIENNALE di osservazione e ascolto di tutta la comunità viva e presente sul territorio dell'autonomia scolastica cui lo scrivente è stato assegnato con decorrenza dal 1° settembre 2020 e con scadenza al 31/12/2023 per il triennio 2020/23,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

il Nuovo Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione, amministrazione e organizzazione
nonché per la disposizione delle risorse d'istituto
per il Triennio 2022/2025
che integra e completa il precedente Atto di indirizzo già reso in data 10/12/2021.

“PRINCIPI GENERALI”

1) **NOTA PROCEDURALE.**

Cessata la fase emergenziale di contenimento della pandemia da COVID 19, l'anno 2022/2023 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere – come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge 107/2015 - quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Si forniscono pertanto alcune indicazioni operative per la predisposizione del PTOF 2022-2025.

- **Con riferimento ai due rapporti precedenti, vale a dire il RAV CPIA5 2018/19 (sperimentale) e il RAV CPIA5 2021/22 (cd. di prima familiarizzazione)**

La nostra scuola ha iniziato da settembre 2022 a rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV 2018/19 e nel RAV 2021/22: può dunque procedere ora alla sua regolazione definitiva ultima. Coerentemente agli eventuali aggiornamenti, risulta ora necessario strutturare il Piano di miglioramento all'interno del PTOF del nuovo triennio a venire 2022/25.

Infatti a conclusione della fase di sperimentazione gestita dall'INVALSI e del perfezionamento degli strumenti di autovalutazione, contestualmente allo svolgimento del piano di accompagnamento, è stata prevista l'apertura della piattaforma SNV per la validazione e l'inserimento del RAV per i CPIA mentre il



procedimento di valutazione a livello ordinamentale è effettivamente partito con il nuovo triennio 2022-2025.

➤ **Con riferimento specifico al PTOF triennio 2022/25**

Ai sensi della Legge 107/2015 nell'a.s. 2021/22 la nostra istituzione scolastica è tenuta dunque a procedere alla predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Per la nostra scuola , che con il presente atto formalmente si auspica utilizzi la piattaforma PTOF in ambiente SIDI, una volta effettuato l'accesso, la Funzione Strumentale ha già selezionato la funzione per scegliere la triennalità su cui operare (solo 2022-2025 per la predisposizione del documento relativo alla nuova triennalità.), mentre lo scorso anno per procedere con l'aggiornamento del PTOF 2019/2022 allora in corso non si utilizzò la piattaforma SIDI ma il testo in forma narrativa editato con le modalità e i contenuti aggiornati del precedente atto di assestamento per il 2020/21.

La Commissione competente è invitata ad aggiornare il PTOF relativo al triennio 2022/2025 utilizzando la piattaforma PTOF in ambiente SIDI quale specificamente aggiornato per i CPIA.

Al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 all'interno del SIDI è stata semplificata per i CPIA in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nell'attuale fase di aggiornamento del PTOF, prevista – ripetersi – da settembre 2022, questa scuola ha a disposizione gli esiti aggiornati con i *benchmark* nazionali forniti dal MIM a seguito del Questionario scuola (rispettivamente inserito in piattaforma SNV a novembre 2021 e agosto 2022) e ha individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità: ora può procedere alla definizione puntuale del PTOF, **partendo proprio dagli aspetti già individuati – e dettagliatamente condivisi con il Collegio Docenti nella seduta ultima del 18 novembre u.s. con riferimento a PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO** - che confluiranno in automatico dalla versione validata del RAV nella nuova struttura del Piano.

La struttura uniforme di riferimento è messa a disposizione su una piattaforma realizzata all'interno del Portale SIDI. Tuttavia, allo scopo di consentire a tutti i componenti della Commissione NIV/RAV/PTOF la condivisione dei materiali utili per l'implementazione del format della medesima, la Funzione Strumentale che coordina il NIV (Giuseppe Fresa) e il nuovo collaboratore Digitale del DS (Massimo Lo Russo) provvederanno a predisporre idonei contenitori digitali nei quali tutti i componenti del gruppo di lavoro faranno pervenire i materiali a disposizione. Di seguito l'elenco dei componenti del gruppo di lavoro:

- Componenti del Nucleo di AutoValutazione ;
- Referenti di sede associata;
- Funzioni strumentali e Referente per l'Educazione civica;
- Referenti Dipartimento;
- Animatore/ Collaboratore Digitale del DS;
- Referenti di Commissione.



La competente Commissione avrà cura di offrire ulteriori indicazioni per il lavoro da effettuarsi sia dividendo il lavoro tra i diversi soggetti coinvolti per ruolo e competenza sia nella fase successiva con il tramite del *template* a SIDI, articolando i contenuti delle sezioni e sottosezioni da completare.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua completa stesura dovrà essere poi sottoposto per il competente parere all'intero Collegio dei Docenti e subito sottoposto al Commissario Straordinario per l'adozione definitiva entro la data del 31 gennaio 2023, in modo da renderlo immediatamente disponibile sul sito d'istituto e da poter essere pubblicato su "*Scuola in Chiaro*" per consentirne visibilità e trasparenza alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

2) NOTA PROGRAMMATICA SOSTANZIALE.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento non solo alla normativa ma deve fare anche riferimento alla *vision* e alla *mission* aggiornate, reiteratamente condivise e dichiarate nei documenti precedenti, nonché dovrà fare riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità consolidate da 7 anni nelle prassi dell'Istituto.

• VISION E MISSION DELL'ISTITUTO.

L'identità della nostra scuola emerge dall'integrazione di *mission, valori e vision*: qui si richiamano le risultanze dei lavori sperimentali effettuati nel corso del processo di formazione per i CPIA avvenuto nel corso dello scorso anno scolastico 2021/22. Esse, già indagate e condivise con questa comunità scolastica, sono da inserire nel nuovo PTOF 2022/25.

La *VISION* è la "ragione esistenziale" di una scuola, cioè risponde alla domanda "Perché esisto".

Se dunque il mandato istituzionale è scritto negli atti normativi (citati in premessa) che ne definiscono l'ordinamento, la *vision* è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole infatti hanno caratteristiche specifiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato astratto istituzionale e che spesso si riflettono nella scelta della propria denominazione.

E' noto che la visione istituzionale del CPIA consiste nell'essere una Rete territoriale di servizio intesa come spazio pubblico di riferimento per la formazione di (minori e) adulti al fine di elevare il livello di istruzione della popolazione locale.

La *MISSION* è l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la *VISION* possa essere realizzata.

I **VALORI** fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

A tal proposito si evidenzia che il primo valore nella prosecuzione della costruzione dell'autonomia scolastica e della necessaria collegialità, nonché del suo consolidamento **è la centralità della comunità scolastica.** Con essa si intende quel particolare tipo di rapporto tra i membri dell'organizzazione fondato sulla prospettiva di un bene comune più che non sulla somma di



interessi particolaristici, su criteri non tanto economicistici ed utilitaristici, quanto su istanze di solidarietà e sul senso positivo dello stare insieme.

Il concetto di comunità fa esattamente appello a quegli altri concetti di *relazione come valore in sé* e a quello di *partecipazione*, per indicare che il bene comune non è posto ontologicamente prima e al di là dei suoi membri, ma viene costruito giorno per giorno dal lavoro comune, dalla condivisione dei problemi e dallo spirito costruttivo con cui si affrontano. Il *focus* si pone sulla necessaria cooperazione di tutto il personale e lo spirito di servizio con cui si intende mettere in condivisione il contributo e il merito individuale a vantaggio, appunto, di tutta la comunità rispettivamente scolastica, professionale ed educante.

Non è un caso infatti se anche nel nuovo contratto collettivo per la scuola viene ribadito il concetto di “comunità educante” per sollecitarne il coinvolgimento nelle azioni di programmazione gestionale, organizzativa e financo sindacale, dal momento che - a sommosso avviso di chi qui scrive - **l'azione sindacale è indispensabile non solo per garantire i diritti di tutto il personale ma pure per responsabilizzarne la piena e consapevole partecipazione decisionale nonché la gestione integrata delle risorse finanziarie a disposizione della scuola.**

- **LA STRUTTURA DEL PTOF 2022/25 IN AMBIENTE SIDI - CPIA**

A titolo di chiarimento, e a vantaggio della nostra scuola che utilizza la piattaforma del Ministero, si riporta l'indice attuale del PTOF con l'indice degli aspetti strategici ritenuti essenziali per la predisposizione del documento relativo al nuovo triennio, comunque implementabili secondo le specifiche esigenze.

- ✓ **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
2. Composizione delle Rete territoriale di servizio;
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali;
4. Risorse professionali.

- ✓ **LE SCELTE STRATEGICHE**

1. Aspetti generali (*vision e mission*);
2. Priorità desunte dal RAV;
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15);
4. Piano di miglioramento;
5. Principali elementi di innovazione.

- ✓ **L'OFFERTA FORMATIVA**

1. Aspetti generali;
2. Traguardi attesi in uscita;



3. Insegnamenti e quadri orario;
4. Curricolo di Istituto;
5. Attività di FAD;
6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: – *Ricerca e sviluppo – Europeizzazione*;
7. Attività previste per la transizione ecologica e culturale;
8. Attività previste in relazione al PNSD (e *Piano per la didattica digitale integrata*);
9. Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso;
10. Valutazione degli apprendimenti;
11. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

Allegati: programmazione di tutti i Dipartimenti.

✓ L'ORGANIZZAZIONE

1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA.

Le scuole come la nostra che utilizzano la piattaforma PTOF del SIDI procedono con la pubblicazione dei documenti direttamente sul portale Scuola in chiaro attraverso la voce “Gestisci piano”, avendo cura di inserire gli estremi delle delibere collegiali previste per norma.

- **TEMPISTICA.** Le funzioni della piattaforma RAV sulla Scrivania del Portale SNV e della piattaforma PTOF in ambiente SIDI sono già attive a partire dal 19 settembre 2022 e si potrà procedere con la pubblicazione dei documenti fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni. Si evidenzia ad ogni modo l'opportunità di completare in tempi brevi l'aggiornamento del PTOF relativo all'annualità in corso, in modo da rendere subito operative le attività previste per l'a.s. 2022/2023. Entro settembre 2022 il questionario di autovalutazione dell'istituto è stato parzialmente aggiornato con i dati provenienti dal sistema informativo del Ministero.

Di seguito ancora piu' in dettaglio le indicazioni per l'analisi e la predisposizione delle specifiche sezioni del PTOF secondo la struttura della piattaforma a SIDI e le riflessioni che la competente Commissione di istituto ha condiviso sin dalla seduta del 6 dicembre 2021 con il gruppo allargato di lavoro. Le indicazioni ai Dipartimenti per il materiale da produrre ai fini del PTOF (contributo su Visione e missione, programmazione) sono già state rese lo scorso anno con apposita comunicazione (della precedente Referente di Commissione, Clara Conrado) e restituite entro la data del 14 gennaio 2022, data della seduta dei Dipartimenti.



A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: SEZIONE PRIMA

- 1) ANALISI DEL CONTESTO
- 2) RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO (esplicitare specificamente unità amministrativa/didattica/formativa)
- 3) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE
- 4) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Nella collaborazione con il dirigente scrivente e la summenzionata commissione di lavoro si invitano i collaboratori del DS, il DSGA e la segreteria amministrativa a verificare e monitorare i dati attinti dai documenti dell'autovalutazione e dalla programmazione pubblicata nel triennio 2019/2022 nelle specifiche seguenti **sottosezioni della Sezione Prima:**

- **Caratteristiche principali della scuola;**
- **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.**

B. LE SCELTE STRATEGICHE: SEZIONE SECONDA.

La sezione seconda del PTOF delinea le **SCELTE STRATEGICHE** che definiscono l'identità dell'istituto, vale a dire la *VISION* e la *MISSION* indicate nei precedenti principi generali.

In primo luogo vengono in modo generico le priorità desunte dal RAV sperimentale già elaborato nel periodo 2018/19 e nell'a.s. 2021/22 e ora nuovamente ridefinite e approvate dal Collegio nella seduta del venerdì 18 novembre u.s.

Fatta tale premessa occorre indicare in modo analitico le **PRIORITA' E I TRAGUARDI**: a tal proposito la Commissione d'istituto ha già proceduto ad una nuova ricognizione di quanto già dichiarato nel RAV versione sperimentale **identificando, rispettivamente, la prima priorità in tema di AREA 2.1 ESITI DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO e la seconda priorità in tema di AREA 2.2 ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE.**

Inoltre, con riferimento alla sottosezione **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** la Commissione ha facoltà di riprendere e ridefinire tali obiettivi selezionandoli tra quelli elencati all'art.1 comma 7 L.107/2015.

A tale scopo valutativo si richiamano i principi in tema di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.



Il gruppo di lavoro dei docenti è invitato a controllarli e ad una nuova condivisione in proposito in modo da poter procedere su tali basi alla compilazione della sottosezione.

Per quanto concerne il nuovo **PIANO DI MIGLIORAMENTO**, esso verrà inserito nel template della piattaforma a SIDI in quanto elaborato nel corrente a.s. 2022/23 dal momento in cui (anche) il nostro CPIA è stato chiamato a lavorare sul formato definitivo del RAV e il conseguente adattamento del PTOF 2022/25.

C. L'OFFERTA FORMATIVA: SEZIONE TERZA.

Nella predisposizione di tale terza sezione tutto il gruppo di lavoro delle Commissioni di istituto è chiamato a collaborare per la compilazione delle singole sottosezioni, verificando quanto del PTOF del precedente Triennio 2016/2019 possa essere mantenuto e aggiornato in vista delle priorità e traguardi formativi del nuovo Triennio 2022/2025.

In particolare, si invita il gruppo di lavoro dei docenti a riflettere e predisporre i contenuti con riferimento alle seguenti sottosezioni in tema di

- CURRICOLO DI ISTITUTO (a cura della già competente commissione)
- INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE (a cura dei coordinatori dei corsi di ampliamento)
- EUROPEIZZAZIONE (a cura della competente commissione)
- AZIONI COERENTI CON PNSD (già a cura del Team digitale, Commissione FAD e ora dell'Animatore Digitale)
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE (a cura dei referenti/FF.SS).

Si segnala l'introduzione nel triennio 2022/25 di ben due FF.SS. dedicate all'inclusione dal momento che per sua natura istituzionale il CPIA è chiamato lavorare con tutte le sue risorse e con adeguate azioni messe in campo nella direzione dell'attenzione alla persona, dell'integrazione sociale e dell'inclusione scolastica.

Si ribadisce la centralità di questa **attenzione alla persona** come il vero cuore della nostra offerta formativa, declinabile attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante non solo dal punto di vista cognitivo ma soprattutto relazionale.

Chi scrive ritiene che la crescita delle risorse dell'istituto non possa essere finalizzata ad accrescere soltanto le risorse tecnologiche e laboratoriali ma debba passare anche attraverso la riflessione critica sul clima relazionale interno per costruire solidarietà, partecipazione e condivisione dell'azione educativa. Non pare esservi crescita sana e autentica se non con e attraverso gli altri. A tale scopo, oltre all'eventualità dell'attivazione in istituto di uno sportello di ascolto psicologico, per il prossimo triennio si invita il personale docente e le competenti figure a ciò dedicate a predisporre il Piano per l'inclusione e un percorso di formazione dedicato nell'area dei Bisogni educativi degli studenti come espressamente indicato nella nuova circolare sulle iscrizioni per l'a.s. 2022/23, nella quale si



richiama la nostra attenzione sui paragrafi 9.1 e 9.2 (*Alunni ultradiciottenni con disabilità, DSA e BES*): “*Gli alunni con disabilità ultradiciottenni, non in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo ovvero in possesso del suddetto diploma ma non frequentanti l’istruzione secondaria di secondo grado, hanno diritto a frequentare i percorsi di istruzione degli adulti con i diritti previsti dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 (cfr. sentenza Corte Costituzionale 4-6 luglio 2001 n. 226)*”.

Se dunque il cuore dell’offerta formativa è l’attenzione alla persona e la direzione di senso per il nostro agire essenziale è l’azione educativa, ne consegue ulteriormente che occorrerà nella nuova stesura dare maggiore visibilità e risalto anche alle future prassi afferenti al Piano Annuale per l’Inclusività e a quelle azioni di Educazione alla cittadinanza tra quelle attività di ampliamento dell’offerta formativa.

Si ribadisce la necessità di considerare l’orientamento e tutte le attività ad esso afferenti non come un singolo progetto d’istituto ma piuttosto come la cornice trasversale dal quale si originano tutti i singoli progetti d’istituto.

In tale ottica è bene strutturare le procedure per l’orientamento in ingresso e in uscita dall’istituto nonché le eventuali procedure interne per il riorientamento degli allievi.

Infine con riferimento alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), si ricorda come essa abbia valore sia formativo che amministrativo e sia uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all’orientamento personale dell’allievo.

D. SEZIONE QUARTA: L'ORGANIZZAZIONE

Con riferimento alla **Sezione Quarta concernente l’Organizzazione**, si invitano i Collaboratori del DS, il DSGA e il personale amministrativo succitato – e in particolare gli assistenti dell’area del personale - a collaborare al completamento delle seguenti **sottosezioni**:

- **Modello organizzativo, figure e funzioni organizzative;**
- **Modalità di utilizzo dell’organico dell’autonomia:**
 - a. i posti dell’attuale organico dei posti comuni con particolare attenzione alla distribuzione sulle sedi associate;
 - b. i posti dell’organico per il potenziamento dell’offerta formativa;
 - c. i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;

- **Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza:**

nell’ambito delle scelte di gestione e organizzazione dovranno essere aggiornati rispettivamente l’organigramma, il quadro complessivo delle funzioni strumentali e delle commissioni afferenti alle aree delle medesime, nonché degli incarichi, con l’intento prioritario di dare trasparenza e rinnovata valorizzazione alle figure del coordinatore di sede, di dipartimento e di classe, anche alla luce delle risorse della contrattazione d’istituto.



- Reti e Convenzioni attivate;
- **Piano per di formazione del Personale Docente e ATA:**

Come noto la L.107/15 ha proposto un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale, qualificandola come “obbligatoria, permanente e strutturale”.

In base ai nuovi parametri l'istituzione scolastica viene chiamata a predisporre all'interno del PTOF un piano delle attività di formazione rivolto al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla pianificazione disposta. Tale piano, in una logica sistemica che vede raccordarsi il PTOF con il Rapporto di Autovalutazione e il futuro Piano di miglioramento della scuola, deve partire dai bisogni reali da individuarsi non solo per l'anno in corso ma anche per il triennio 2022/25.

In particolare, le aree prioritarie di formazione devono essere individuate dal Collegio e richiedono ora una nuova validazione e l'individuazione delle azioni formative da inserire nel nuovo Piano triennale dell'Offerta, tenendo conto che nel prossimo triennio le scuole possono articolare le proposte in Unità Formative. Si tratta di moduli o segmenti del percorso formativo contraddistinti da una chiara delimitazione degli obiettivi che si vogliono raggiungere, a cui è possibile associare una ipotetica durata e ripartizione dei tempi tra momenti frontali, tutoring e pratica guidata, studio e documentazione on line.

E' appena il caso di ricordare che nel Piano di Formazione d'istituto vanno incluse le attività di formazione dei docenti neo-assunti e le iniziative di formazione dedicate alle figure sensibili in tema di Prevenzione e Sicurezza, con particolare riguardo ai punti aggiuntivi di erogazione del servizio.

Infine, a supporto della futura attuazione del piano nel nuovo triennio è auspicabile l'istituzione di una apposita Commissione per la Formazione.

Come già negli scorsi Atti di indirizzo del 5 febbraio 2021 e del 10 dicembre 2021, qui si ribadisce nuovamente rispetto agli indirizzi del presente che lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente è chiamato ad assolvere normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e faticosa collaborazione ed auspica che con nuovo entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento del Cpia 5 in intestazione.

Il Dirigente scolastico
(Claudio Menzio)